



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

Prot. n. 3368

Sant'Agostino, 23 marzo 2012

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NELLA FRAZIONE DI SAN CARLO

INDICE

- OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE
- CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MANUFATTO
- DISCIPLINA E ADEMPIMENTI
- ONERI DI CONCESSIONE
- REQUISITI RICHIESTI
- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- CRITERI DI ASSEGNAZIONE
- AGGIUDICAZIONE
- STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA
- CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE
- REVOCA DELLA CONCESSIONE
- RECESSO

OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Sant'Agostino intende procedere ad assegnare in concessione una porzione di area pubblica all'interno del Parco Chico Mendes situato nella Frazione di San Carlo, di cui al Foglio n. 33, mapp. n.ri 254, 329, 350, 258, 352 del Censuario di Sant'Agostino. Tale porzione di area è individuata nell'allegata planimetria.

La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti) a partire dalla data di rilascio con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di concessione.

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prorogare la durata per il periodo strettamente necessario a svolgere le procedure per la riassegnazione dell'area.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MANUFATTO

L'area posta in concessione con il presente avviso pubblico, al canone indicato al successivo punto "oneri di concessione", è pari a mq. 52,50 complessivi composti da chiosco e pertinenze/pavimentazione. L'immobile dedicato al chiosco non potrà superare i 46,70 mq di superficie utile e dovrà essere destinato esclusivamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande con eventuale produzione di gelati o piadine e simili.

Dovrà essere conforme alle tipologie, caratteristiche e dimensioni previste dalle normative vigenti in materia di urbanistica, di igiene, ambiente, sicurezza e risparmio energetico.

Il chiosco dovrà avere un'altezza massima di m 4 e la struttura dovrà essere in precario allo scopo di mantenere, per la maggior parte possibile, superficie verde permeabile. Inoltre il chiosco dovrà essere provvisto di almeno n. 1 servizio igienico per gli addetti e n. 1 servizio igienico connesso alla struttura, aperto al pubblico. Quest'ultimo dovrà essere reso disponibile ai fruitori, appositamente segnalato e accessibile dall'esterno anche da persona con disabilità.

Nel progetto dovrà essere presentata anche l'eventuale occupazione con dehors che dovrà conformarsi alle disposizioni previste dalla vigente normativa urbanistica e rispettare quanto previsto dal regolamento di occupazione del suolo pubblico.

Il progetto dovrà essere completo anche degli spazi di servizio esterni, se previsti, relativi ad impianti ed attrezzature (condizionatori, macchine frigorifero, impiantistica relativa alla produzione di energia termica e/o elettrica come previsto dalla vigente normativa in materia, spazi per deposito arredi); tali elementi e spazi dovranno essere integrati o mimetizzati con soluzioni coerenti con la tipologia architettonica del chiosco.

I materiali che potranno essere utilizzati per la realizzazione del chiosco e che andranno illustrati nel progetto dovranno essere relativi alla bioedilizia ed ecocompatibili, come il legno, che permettano un inserimento armonioso della nuova struttura sia dal punto di vista architettonico e del continuum di colori e sia per quanto riguarda il contenimento dell'inquinamento ed il risparmio energetico.

Sono fatti salvi i materiali necessari per la realizzazione degli elementi strutturali, esclusivamente di fondazione, per il chiosco e le sue attrezzature (tracce per l'interramento degli impianti e l'allacciamento ai sottoservizi, attrezzature, ecc.).

I costi di realizzazione del chiosco e del dehors, dei relativi allestimenti, nonché spese tecniche e allacciamenti sono a carico del concessionario.

Gli allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) dovranno essere autorizzati e dovranno essere realizzati con stesura di cavi e tubazioni in traccia, senza alcun elemento in vista.

DISCIPLINA E ADEMPIMENTI

La realizzazione del chiosco sarà subordinata al rilascio di permesso di costruire e dovrà avvenire nel più assoluto rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso nonché secondo eventuali ulteriori motivate indicazioni che verranno formalmente impartite dai Settori competenti oltre che con l'osservanza delle prescrizioni dei Regolamenti vigenti.

L'aggiudicatario dell'area per la realizzazione del chiosco dovrà presentare domanda di permesso di costruire entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. I lavori dovranno essere terminati e l'attività dovrà essere avviata entro 180 giorni dalla data di rilascio del permesso di costruire.

Il mancato rispetto del termine di 180 giorni, prorogabile unicamente per gravi e documentati motivi, comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione. In caso di mancato rispetto dei termini sopra previsti l'Amministrazione si riserva di far subentrare un nuovo aggiudicatario in ordine di graduatoria.

Il rilascio del permesso di costruire sarà subordinato ai pareri di eventuali enti competenti e, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Pertanto l'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione, concessione e/o permesso di costruire e il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento dell'attività, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione amministrativa alla somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 14/2003. Pertanto l'aggiudicatario potrà:

- a) Essere già in possesso di regolare autorizzazione amministrativa alla somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 14/2003 ed effettuare il trasferimento dell'autorizzazione stessa presso il nuovo chiosco di cui al presente avviso pubblico;
- b) Richiedere il rilascio di una nuova autorizzazione amministrativa alla somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R.14/2003 presso il competente ufficio Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Sant'Agostino.

In entrambi i casi sopraindicati:

1. I procedimenti relativi alle autorizzazioni dovranno essere conformi a quanto previsto dal Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione alimenti e bevande, approvato con delibera del C.C. n. 77 del 28/12/2006.
2. prima dell'avvio dell'attività i procedimenti dovranno essere regolarmente conclusi con esito positivo;
3. al termine del contratto di concessione (per scadenza, recesso o revoca) il titolo autorizzativo potrà essere trasferito altrove nel territorio comunale sempre in modo conforme a quanto disposto dal citato regolamento comunale approvato con delibera del C.C. n. 77 del 28/12/2006, e/o da leggi e disposizioni varie vigenti in materia. In nessun modo l'autorizzazione amministrativa per la somministrazione di alimenti e bevande costituisce vincolo per l'Amministrazione all'eventuale proroga della concessione dopo la prevista scadenza della medesima, all'aggiudicatario.

L'eventuale concessione per l'occupazione di suolo pubblico, ulteriore rispetto alla superficie di mq. 52,50 oggetto del presente avviso, per l'installazione di dehors a servizio del chiosco, dovrà essere richiesta separatamente al competente servizio del Comune di Sant'Agostino, nel rispetto del progetto aggiudicato dall'amministrazione e delle disposizioni vigenti in materia.

Il Concessionario avrà l'obbligo:

- a) di provvedere a proprie spese all'acquisto e installazione di un chiosco avente le caratteristiche tecniche indicate;
- b) di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco e dell'area affidata in concessione;
- c) di migliorare l'illuminazione del parco nelle ore serali e notturne con la predisposizione di almeno due punti luce, connessi alla nuova struttura e posti in direzione est ed in direzione sud. I corpi illuminanti dovranno essere della tipologia a LED e gli allacci all'impianto esistente dovranno essere autorizzati e realizzati con stesura di cavi interrati, senza alcun elemento in vista;
- d) di provvedere all'installazione di una nuova altalena allo scopo di garantire maggiore possibilità di gioco all'interno del parco. Il nuovo gioco dovrà essere dotato di traverso superiore in metallo e provvisto di elementi smorza-caduta come previsto dalle normative vigenti e come riportato nell'allegata planimetria. Dovrà essere installato sul lato opposto rispetto a Via A.Gramsci, in posizione centrale ed illuminato, durante le ore serali e notturne, tramite i nuovi punti luce di cui alla precedente lettera c);

- e) di provvedere alla gestione del servizio igienico destinato al pubblico (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia) garantendone la fruizione anche a coloro che non sono clienti; il servizio igienico destinato al pubblico dovrà rimanere aperto durante tutto l'orario di apertura giornaliera previsto per il chiosco;
- f) di rispettare le vigenti disposizioni sugli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi. Deve garantire il periodo minimo di apertura (annuale o stagionale) nonché l'orario giornaliero proposto nel progetto. Ai fini della selezione del progetto saranno valutati i seguenti elementi:
 - a. orario minimo di apertura giornaliera di 12 ore nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre e di 8 ore nei restanti periodi
 - b. maggiore orario di apertura rispetto ai minimi sopra indicati.Eventuali deroghe potranno essere concesse per gravi e documentati motivi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- g) Di rispettare i divieti di somministrazione di bevande alcoliche quando previsti dalla normativa vigente;
- h) Di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande;
- i) Di possedere e mantenere le necessarie autorizzazioni;
- j) Di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- k) Di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse;
- l) Di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- m) Di comunicare preventivamente il calendario degli eventi organizzati al Comune, anche allo scopo di ottenere eventuali autorizzazioni, se necessarie;
- n) Di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- o) Di restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- p) Di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi.

ONERI DI CONCESSIONE

L'aggiudicatario dovrà conferire a titolo di canone annuo di concessione per l'uso dell'area pubblica, di dimensioni pari a mq. 52,50 complessivi composti da chiosco e pertinenze/pavimentazione, di cui al presente avviso pubblico € 1.026,37 (milleventisei/37), calcolato secondo quanto previsto dall'art. 22 del vigente regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il predetto importo sarà aggiornato a seguito di eventuali modifiche alle tariffe del canone.

Nel caso in cui si intenda richiedere un'ulteriore spazio aggiuntivo per il dehors, rispetto all'area oggetto del presente avviso pubblico di mq. 52,50, si dovrà corrispondere per l'occupazione dell'area il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) secondo quanto previsto dal regolamento comunale vigente.

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche e le società costituite o che si costituiranno, in possesso dei seguenti requisiti:

- Abbiano compiuto 18 anni;
- Siano in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- Non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dal DPR 252/98;
- Siano in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/2010;
- Siano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione alimenti e bevande, approvato con delibera C.C. n. 77 del 28/12/2006.

Per quanto attiene l'insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di società non ancora costituite, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i partecipanti alla società medesima.

In caso di società già costituita la dichiarazione dovrà essere fornita da tutti i soggetti indicati dal DPR 252/98.

In caso di società il requisito professionale può essere in capo al legale rappresentante o a un delegato. Per una ditta individuale il requisito professionale deve essere posseduto dal titolare.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.
- Saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale:
- La domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purchè sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima della stipula dell'atto di concessione dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione.
- Qualsiasi variazione dei componenti della società, sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti richiesti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni proponente dovrà formulare la propria proposta di progetto per l'area in oggetto, in conformità alle disposizioni previste nel presente avviso e le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Agostino, situato in Piazza Marconi, n. 2 – Sant'Agostino.

Il soggetto proponente dovrà far pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno di MERCOLEDI' 2 MAGGIO 2012** (farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo), un plico sigillato con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, siglato nei lembi di chiusura e recante la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA COMUNALE PER L’INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLA FRAZIONE DI SAN CARLO”

indirizzato a Comune di Sant’Agostino, Ufficio Protocollo, Piazza Marconi n. 2 – 44047 SANT’AGOSTINO (Fe).

Il recapito del plico presso il Comune di Sant’Agostino, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, entro i termini sopraindicati, sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico debitamente sigillato e siglato nei lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno due buste chiuse:

1. Busta A) “**Documentazione amministrativa**”
2. Busta B) “**Progetto di chiosco**”

La Busta A “**Documentazione amministrativa**” dovrà contenere:

1. L’istanza di partecipazione alla selezione con dichiarazione sostitutiva, secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritto per esteso e con firma leggibile del legale rappresentante o titolare in ogni sua pagina;
2. il presente avviso sottoscritto per esteso e con firma leggibile del legale rappresentante o titolare in ogni sua pagina, per integrale accettazione;
3. lo schema di contratto di concessione sottoscritto per esteso e con firma leggibile del legale rappresentante o titolare, in ogni sua pagina, per integrale accettazione;
4. copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.

In caso di società non ancora costituite dovrà contenere:

1. L’istanza di partecipazione alla selezione con dichiarazione sostitutiva, secondo il modello allegato al presente avviso, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, per esteso e con firma leggibile da tutti i partecipanti alla società medesima;
2. il presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina da tutti i partecipanti alla società medesima per integrale accettazione;
3. lo schema di contratto di concessione sottoscritto in ogni sua pagina da tutti i partecipanti alla società medesima, per integrale accettazione;
4. le copie dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori partecipanti alla società. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.

In caso di società costituite e non costituite che per il requisito professionale si avvalgono di un delegato, dovrà essere allegata dichiarazione di accettazione dell’incarico del delegato stesso, con fotocopia del documento di identità, autocertificazione dei requisiti professionali e morali previsti dall’art. 71 del D.lgs n. 59/2010.

La Busta B “**Progetto chiosco**” consisterà in uno studio di fattibilità, contenente un progetto di massima dell’intervento proposto e dovrà articolarsi come di seguito indicato:

1. Elenco della documentazione debitamente numerata e/o classificata contenuta nella busta B.

2. Relazione relativa al progetto di impresa con particolare riferimento alla tipologia di attività che si intende svolgere, periodi ed orari di apertura ed alle eventuali realizzazioni di iniziative ed attività. La relazione dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina, per esteso e con firma leggibile da parte del legale rappresentante o titolare o da tutti i partecipanti nel caso di società non costituita;
3. Relazione tecnica illustrativa con particolare riferimento agli elementi ed ai materiali di finitura e di dettaglio (facciate, infissi, colori, insegna, pavimentazioni, copertura, canali di gronda, pluviali, ecc.) e quanto altro ritenuto necessario per presentare l'inserimento del chiosco nel contesto dell'area verde;
4. Pianta, Sezioni e Prospetti anche schematici del chiosco e del dehors con lay out ed indicazione delle coloriture, ed eventuali volumi tecnici o elementi accessori relativi agli impianti che influiscano sulle caratteristiche formali del chiosco (es. condizionatori, macchine frigorifero, spazi per il deposito degli arredi, distributori vari);
5. Planimetria generale dell'area, almeno in scala 1:100, con esatta individuazione della collocazione del chiosco e la sistemazione finale di un adeguato suo intorno, con eventuali riferimenti ad elementi sui quali il progetto prevederà di intervenire.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto del chiosco, validamente presentato, sarà esaminato da una Commissione nominata alla scadenza del presente avviso pubblico.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

1. di non procedere all'assegnazione dell'area individuata, qualora nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo in relazione all'oggetto del presente avviso o per motivi di pubblico interesse, senza che i proponenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
2. di procedere all'assegnazione dell'area individuata anche in caso di presentazione di un unico progetto di chiosco purchè ritenuto idoneo;

La graduatoria verrà formulata selezionando il progetto sulla base dei seguenti criteri di valutazione, per un **punteggio massimo pari a 50 punti**:

1. Soluzioni progettuali e caratteristiche architettoniche del chiosco. **Massimo 20 punti**, con le seguenti differenziazioni:
 - a. qualità dei materiali utilizzati e attenzione alla tutela dell'ambiente: **fino a 10 punti**;
 - b. qualità della struttura con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente circostante, dell'area verde e sicurezza: **fino a 10 punti**;
2. Progetto del servizio che si intende svolgere nel chiosco: offerta dei servizi di somministrazione (bar, gelateria, piadineria, ecc.), servizi aggiuntivi quali ad esempio promozione di iniziative locali, servizi di informazione sul territorio, ecc. **Massimo 20 punti**, con le seguenti differenziazioni:
 - a. Differenziazione dei servizi di somministrazione offerti definendone le tipologie con una valutazione del punteggio maggiore in modo proporzionale al numero dei servizi elencati, **fino a punti 10**;
 - b. Servizi aggiuntivi rispetto all'attività di somministrazione quali: promozione di iniziative locali, servizi di informazione sul territorio elencandone tipologie e modalità di svolgimento, **fino a punti 10**;
3. Modalità organizzative del servizio: apertura stagionale o annuale, orari di apertura, giovani imprenditori . **Massimo 10 punti**, con le seguenti differenziazioni:

- a. Apertura stagionale: **punti 2**
- b. Apertura annuale: **punti 5**
- c. Orario minimo di apertura previsto dal presente avviso pubblico: **punti 2**
- d. Maggiore orario di apertura rispetto all'orario minimo previsto dal presente avviso: **punti 4**
- e. Titolare giovane imprenditore (di età fino a 36 anni) o almeno un giovane imprenditore nella compagine sociale: **punti 1**

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'area avverrà a favore del soggetto, in possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente avviso, che avrà presentato il progetto migliore e che, pertanto, avrà ottenuto il punteggio maggiore.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto per il criterio n. 2.

In caso di ulteriore parità, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area.

Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, sia accertata la mancanza dei requisiti, non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione e di disporla in favore del proponente che segue nella graduatoria.

CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a € 5.000,00 dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- motivi di pubblico interesse
- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa
- omessa manutenzione e gestione del servizio igienico aperto al pubblico
- modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti
- mancato rispetto degli orari/periodi di apertura minimi indicati nel progetto presentato in sede di gara
- perdita dei requisiti richiesti
- provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana
- mancato reintegro della polizza fidejussoria

La revoca per le cause sopra elencate avverrà attraverso preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

IL CAPO SETTORE AA.GG.
ATT. PRODUTTIVE/SERV. ALLA PERSONA
F.to Daniela Campanini